

# L'innovazione chiama, l'industria risponde

L'industria italiana attraversa un momento di profondo mutamento. Innovazione e sviluppo sono al centro delle politiche aziendali delle imprese che vogliono imporsi sul mercato per giocare un ruolo da protagonisti. Lo sa bene Andrea Lazzarini, della Ralc Italia

Erika Facciolla

**S**oluzioni d'avanguardia, ricerca e innovazione dei prodotti, utilizzo delle nuove tecnologie per diversificare l'attività produttiva e rendere più competitiva l'azienda: sono queste le sfide che l'industria moderna deve affrontare. In Italia come in Europa, l'andamento altalenante dei mercati e la recente crisi economica globale non hanno reso di certo il compito facile, considerando la notevole esposizione finanziaria che le imprese devono affrontare per cavalcare i nuovi trend produttivi dettati dal progresso tecnologico degli ultimi decenni. Nonostante le difficoltà, il comparto industriale italiano sta mostrando segnali confortanti, con aziende che – forti di un'esperienza consolidata nel proprio settore e di un team di collaboratori altamente specializzato – non solo hanno superato brillantemente la crisi, ma hanno compiuto quel salto di qualità necessario a raggiungere una certa concorrenzialità rispetto a mercati sempre più esigenti. Una di queste aziende è senza dubbio la Ralc Italia srl, fondata nel 1996 a San Giorgio di Nogaro. L'impresa è specializzata nel campo della progettazione, realizzazione e montaggio di macchine industriali automatiche ad elevato conte-

nuto tecnologico. Andrea Lazzarini, titolare insieme al fratello Fabio dell'azienda, ci illustra la sua esperienza.

**Quali sono le aree produttive che presiedete attualmente?**

«Siamo specializzati nella lavorazione del tubo, della lamiera e del filo, realizzando per il primo punzonatrici dall'interno, linee di taglio, curvatubi e macchine per la realizzazione delle serpentine, per il secondo sbordatrici per convogliatori mentre per il terzo settore realizziamo impianti per la tornitura e la rullatura di tondini ad alto contenuto di carbonio e macchine per la legatura dei rotoli».

**Esperienza e innovazione sono due punti di forza della Ralc. Quali risultati sono stati raggiunti grazie a queste risorse?**

«In questi anni l'azienda ha fatto passi da gigante nel campo della progettazione, realizzazione e montaggio di macchine industriali automatiche ad elevato contenuto tecnologico. In particolare si è perfezionata la lavorazione del tubo con punzonatrici per interni, linee di taglio a una, due e tre piste, foratrici per asportazione del truciolo, transfer per la realizzazione delle serpentine, curvatubi e centri di lavoro. Sono state realizzate delle linee speciali per la lavorazione di tubi destinati alla produzione di radiatori di calore, pannelli solari, letti prendisole, tubi deformati e curvati per la climatizzazione e per il settore automotive».

**Quali sono le applicazioni che i vostri pro-**



**Il software di gestione è stato progettato in maniera tale da rendere possibile il versionamento dell'impianto al cambio della produzione**

**dotti hanno trovato finora?**

«La nostra sbordatrice a controllo numerico, frutto di un progetto per il quale siamo stati premiati a Start Cup, ci permette di produrre per deformazione plastica dei convogliatori d'aria con un'efficienza molto elevata e con una rumorosità inferiore a quelli presenti sul mercato. I tondini d'acciaio realizzati con i nostri macchinari, inoltre, vengono utilizzati nella realizzazione delle rotaie per linee ferroviarie ad alta velocità in tutta Europa».

**Quali sono le prerogative del vostro impianto di produzione?**

«Il software di gestione è stato progettato in maniera tale da rendere possibile il versionamento dell'impianto al cambio della produzione tramite un apposito pannello operatore dal quale è possibile impostare i parametri di tutte le operazioni, e dove viene visualizzata l'autodiagnostica, la segnalazione di eventuali errori e la rappresentazione grafica delle fasi di lavoro. Inoltre permette, mediante una diagnostica supportata da disegni interattivi, di guidare l'operatore nel il guasto, risolverlo e quindi far ripartire l'impianto nel più breve tempo possibile».

**La ricerca di soluzioni innovative ha prodotto i risultati sperati, dunque?**

«L'innovazione è il punto di forza e di valore

di un'impresa quando si muove nell'ottica del dinamismo dei mercati e dell'evoluzione delle idee: è questo quello che ha permesso a Ralc Italia, grazie alla tecnologia di processo applicata ai macchinari forniti ai clienti, di ridurre i fermi impianto da quattro ore a venti minuti».

**Un servizio che sembra essere studiato sulle esigenze del cliente.**

«La nostra azienda si distingue proprio per la capacità di individuare le soluzioni più adeguate ai problemi produttivi dei clienti e di occuparsi internamente della progettazione tecnica ed esecutiva, compresa la parte pneumatica ed elettronica. Il tutto nel rispetto dei parametri di massima convenienza economica».

**Questo ha comportato un salto di qualità anche nei confronti dei mercati stranieri?**

«Negli ultimi anni abbiamo rafforzato la nostra presenza nei mercati di paesi come l'Austria, l'Olanda, la Spagna e la Francia e abbiamo installato nuovi impianti in Inghilterra, Polonia, Cina, Stati Uniti d'America, Ungheria, Svezia, Norvegia, Russia e Brasile. A testimonianza di come la costante ricerca di innovazione permetta di raggiungere, giorno dopo giorno, nuovi traguardi e progetti da esportare oltre i confini nazionali».

**80%**  
EXPORT

Ralc Italia negli ultimi anni ha rafforzato la propria presenza nei mercati austriaco, olandese, spagnolo e francese

Andrea Lazzarini, titolare della Ralc Italia. Andrea Lazzarini negli ultimi anni ha incrementato i viaggi, quindi il lavoro a livello internazionale, grazie anche al fatto che il fratello Fabio, suo socio, gestisce la produzione [www.ralcitalia.com](http://www.ralcitalia.com)

